

## **Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle operazioni tecniche (revisioni e collaudi)**

### **FINALITÀ**

A seguito del progressivo allentamento delle misure contenitive che hanno caratterizzato la fase di lockdown, risulta necessario avviare la riorganizzazione delle attività svolte dalla Motorizzazione civile al fine di sostenere la ripresa del servizio, nonché di garantire una efficace tutela della salute dei tecnici della Motorizzazione civile, dei collaboratori, degli operatori professionali e degli utenti coinvolti nello svolgimento delle operazioni di revisione e collaudo dei veicoli.

La suddetta riorganizzazione delle modalità di svolgimento delle operazioni tecniche deve necessariamente essere affiancata da misure di prevenzione e protezione collettive e individuali, contando anche sulla collaborazione attiva degli utenti, che devono mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Questo protocollo, pertanto, intende fornire misure di prevenzione nonché semplici regole per il personale della Motorizzazione civile e gli altri soggetti coinvolti, per il contenimento della diffusione del contagio durante lo svolgimento delle operazioni tecniche di revisione e collaudo dei veicoli.

### **ANALISI DELLE PROCEDURE GENERALI IN ATTO NEL SETTORE REVISIONI E COLLAUDI**

Al fine di individuare le misure più adeguate, sono state analizzate le occasioni di contatto tra i dipendenti afferenti all'Area Tecnica e l'utenza esterna, con particolare riferimento alla gestione dell'operazione tecnica e al ritiro dei documenti post-operazione (quali, a titolo esemplificativo, tagliandi o certificati di approvazione).

Anche la suddetta area deve, pertanto, introdurre procedure atte a rendere il contatto con l'utenza, sia essa privata che professionale, quanto più sicuro possibile.

### **Gestione operazioni sulle piste**

L'individuazione delle procedure di sicurezza da adottare durante le operazioni tecniche richiede necessariamente la conoscenza e l'analisi delle modalità di gestione delle piste da parte della Struttura motorizzazione civile.

L'ufficio svolge le seguenti operazioni tecniche raggruppate in 2 macro categorie, analoghe per le tipologie di operazioni da effettuare:

- operazioni interne presso le piste di pertinenza della Struttura motorizzazione civile (SMC);
- operazioni esterne presso centri di revisione privati per veicoli aventi m.c.p.c. superiore a 3,5 t, autorizzati dalla SMC.

Ciascuna operazione tecnica prevede obbligatoriamente la presentazione, da parte del conducente del veicolo, di una prenotazione cartacea (mod. TT2100 o TT2119 a seconda dei casi) con sopra indicata la località, l'orario e la pista in cui il veicolo deve presentarsi per effettuare l'operazione. In caso di mancata prenotazione, il tecnico incaricato secondo il turno operativo non può procedere allo svolgimento della revisione o del collaudo. Generalmente, le tipologie di operazioni vengono condotte dal tecnico incaricato, coadiuvato eventualmente da un collaboratore, alla presenza del conducente del veicolo e generalmente anche dal titolare o

da un meccanico o da un delegato dello studio di consulenza automobilistica che ha avuto mandato dal titolare del veicolo all'espletamento della formalità.

Particolari criticità, da valutare e risolvere, potranno verificarsi nelle operazioni in cui si genera un assembramento di persone dovuto all'elevato numero di veicoli presenti a causa di un tempo ridotto di espletamento dell'operazione, come può succedere per le operazioni di collaudo per sostituzione serbatoi GPL, installazione ganci traino, aggiornamento pneumatici.

### **Ritiro dei documenti post operazione (quali, a titolo esemplificativo, tagliandi o certificati di approvazione)**

Le operazioni tecniche si concludono con la produzione di 3 possibili tipologie di diversi documenti che devono essere consegnati all'utente:

- tagliando di revisione;
- tagliando di collaudo (per le operazioni di collaudo e per le operazioni di aggiornamento della carta di circolazione);
- certificato di approvazione (per i collaudi diversi da quelli precedenti).

Allo stato attuale, nel caso di sedute in sede, la consegna avviene in locali predisposti dove l'assembramento può essere notevole in funzione del numero delle piste attive, dei veicoli prenotati e della metodologia utilizzata dal singolo tecnico. Nel caso di sedute fuori sede, non esiste una regola specifica in quanto molto dipende dall'organizzatore della seduta, ma sicuramente il contatto fisico è sempre presente con gli operatori della Motorizzazione civile.

## **PROCEDURE DI SICUREZZA**

In questo paragrafo, analizzate le procedure per lo svolgimento delle operazioni tecniche effettuate dalla SMC, si definisce la metodologia da adottarsi per la messa in sicurezza del personale e degli altri soggetti coinvolti, impegnati in tali attività.

Per tutte le operazioni, sono state definite una serie di misure preliminari e una serie di misure specifiche.

### **Misure preliminari**

L'Amministrazione regionale, oltre a impegnarsi a seguire le indicazioni che saranno formulate a livello governativo e a divulgare tali indicazioni al personale, deve mettere in atto tutte le azioni necessarie al contenimento del contagio.

È quindi necessario:

- assicurare un piano di turnazione, da parte del Dirigente, dei dipendenti dedicati alle operazioni tecniche, con l'obiettivo di distribuire i contatti con la massima omogeneità fra i tecnici abilitati;
- prevedere l'obbligo di utilizzo dei DPI, informando il personale circa il loro corretto utilizzo e la loro gestione, garantendone altresì la disponibilità;
- assicurare l'igienizzazione dei locali e delle attrezzature di lavoro con frequenza appropriata.

## **SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI TECNICHE PRESSO LE PISTE DELLA STRUTTURA MOTORIZZAZIONE CIVILE (SMC)**

Sono previste le seguenti disposizioni:

- i veicoli prenotati per l'operazione tecnica devono utilizzare il piazzale di accumulo esistente ponendosi ad una distanza reciproca minima di 2 metri in attesa della chiamata;
- in funzione delle dimensioni del centro di revisione e del piazzale di accumulo veicoli, è necessario prevedere ingressi scaglionati a intervalli predefiniti, al fine di ridurre al minimo i rischi di assembramento;
- l'accesso alle piste per i controlli deve avvenire alle ore prestabilite all'atto della prenotazione e dopo l'invito del personale;
- all'interno della zona di revisione deve accedere, generalmente, un veicolo per pista, in modo tale da prevedere una compresenza massima di veicoli pari al numero delle piste;
- gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi unitamente agli eventuali rappresentanti degli studi di consulenza;
- occorre limitare l'accesso alle piste al solo personale autorizzato: a riguardo possono accedere solo i tecnici incaricati e i collaboratori muniti di idonei DPI. I conducenti dei veicoli e gli eventuali rappresentanti degli studi di consulenza automobilistica che accompagnano i loro clienti devono rimanere sul veicolo;
- gli autisti dei mezzi di trasporto e, qualora presente, il titolare dello studio di consulenza o un suo rappresentante, possono eventualmente scendere dal veicolo solo se espressamente autorizzati dal personale dell'Amministrazione regionale, previo utilizzo obbligatorio dei DPI, e solo per il tempo strettamente necessario;
- l'autista, così come ciascun eventuale rappresentante degli studi di consulenza automobilistica, devono obbligatoriamente indossare i DPI;
- i tecnici della Motorizzazione civile raccolgono tutti i documenti necessari (quali, a titolo esemplificativo, prenotazione e carta di circolazione) consegnati direttamente dall'autista sul veicolo, ed espletano l'operazione tecnica richiesta;
- tra un'operazione tecnica e l'altra, i tecnici della Motorizzazione civile e gli eventuali collaboratori devono lavarsi le mani con acqua e sapone ovvero con il gel igienizzante. L'utilizzo dei guanti monouso è previsto solo per quelle attività che presentino un rischio specifico;
- occorre pulire e sanificare i locali interni dei centri e l'ufficio preposto per la stampa degli adesivi con una frequenza almeno settimanale e mettere a disposizione distributori di gel sanificante per le mani in flaconi monouso o attraverso dispenser ricaricabili;
- nessun utente può recarsi all'interno degli uffici del Centro revisioni, dedicato esclusivamente ai tecnici della Motorizzazione civile;
- i collaudi, i tagliandi e i certificati d'approvazione possono essere consegnati alla fine di ogni scaglione direttamente sulla pista di prova, fatta eccezione per eventuali rilavorazioni che comportino successive interlocuzioni. In questo caso, le suddette rilevazioni devono avere luogo per via telematica e i documenti devono essere inviati dai tecnici incaricati ai destinatari a mezzo mail;
- il tecnico della Motorizzazione civile deve provvedere alla restituzione della documentazione all'utente, la quale deve attendere sul veicolo fino al termine delle operazioni tecniche;
- l'utente non può scendere dal veicolo né recarsi presso la saletta del Centro revisioni per ritirare la documentazione a collaudo o revisione terminati. È altresì interdetto l'utilizzo dei servizi igienici del Centro revisioni;

- in caso di operazioni tecniche su più piste o in caso di lavoro in coppia, occorre mantenere la distanza minima di sicurezza, pari a 1 metro, dagli altri tecnici della Motorizzazione.

Il modello TT2100 deve essere integrato con una dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del proprietario/utilizzatore del veicolo contenente, oltre ai titoli necessari per esercitare l'attività di autotrasporto, anche le seguenti dichiarazioni:

- di aver sottoposto il veicolo a corretta manutenzione e di essere a conoscenza della responsabilità derivante da difetti di manutenzione secondo la normativa vigente; di aver sottoposto il cronotachigrafo a manutenzione e/o taratura e che lo stesso risulti regolarmente funzionante;
- di aver verificato i dispositivi interni all'abitacolo del veicolo, i quali devono risultare regolarmente funzionanti. Deve, inoltre, essere indicato il valore letto dal contachilometri alla data della revisione.

Con tale certificazione, il tecnico è esentato dai controlli in cabina.

Anche per le operazioni di revisione sugli autobus deve essere prodotta analogha autocertificazione. Qualora il tecnico dovesse decidere di salire a bordo di un autobus per la verifica di alcuni dispositivi, già autocertificati come funzionanti, deve farlo utilizzando le porte di servizio più lontane dal posto di guida, dopo aver verificato che il conducente sia dotato di DPI.

Tutte le prescrizioni adottate sono rese pubbliche agli utenti e al personale attraverso affissione del presente protocollo.

### **REVISIONI PRESSO I CENTRI REVISIONI ESTERNI ABILITATI PER VEICOLI SUPERIORI A 3,5 T**

Sul territorio regionale, sono autorizzati i centri per l'espletamento delle attività di revisione dove il personale dell'Amministrazione svolge periodicamente la propria attività. Le operazioni presso questi centri, sebbene siano in parte analoghe a quelle svolte presso il Centro revisioni RAVA, differiscono per modalità di svolgimento sia per le caratteristiche e dimensioni del centro sia per la tipologia di operazione da svolgere (solo revisioni).

Anche per queste sedi valgono le prescrizioni già previste per le revisioni presso la SMC.

Pertanto, le misure da adottare per garantire la sicurezza delle revisioni nelle sedute esterne, in analogia con quanto proposto per le piste interne del Centro Revisioni RAVA, sono le seguenti:

- i veicoli prenotati per l'operazione tecnica devono utilizzare il piazzale di accumulo esistente ponendosi ad una distanza reciproca minima di 2 metri, in attesa della chiamata;
- in funzione delle dimensioni del centro di revisione e del piazzale di accumulo veicoli, si è necessario prevedere ingressi scaglionati a intervalli predefiniti, al fine di ridurre al minimo i rischi di assembramento;
- all'interno della zona di revisione deve accedere, generalmente, un veicolo per pista, in modo tale da prevedere una compresenza massima di veicoli pari al numero delle piste;
- occorre limitare l'accesso alle piste al solo personale autorizzato: a riguardo, sulle piste possono accedere solo i tecnici incaricati e i collaboratori, muniti di idonei DPI. I conducenti dei veicoli e gli eventuali rappresentanti degli studi di consulenza automobilistica che accompagnano i loro clienti devono rimanere sul veicolo;

- gli autisti dei mezzi di trasporto, e, qualora presente, il titolare dello studio di consulenza o suo rappresentante, possono eventualmente scendere dal veicolo solo se espressamente autorizzati dal personale dell'Amministrazione regionale, previo utilizzo obbligatorio dei DPI, e solo per il tempo strettamente necessario;
- l'autista, così come ciascun eventuale rappresentante degli studi di consulenza automobilistica, deve obbligatoriamente indossare i dispositivi di protezione individuale;
- i tecnici della Motorizzazione civile raccolgono tutti i documenti necessari (quali, a titolo esemplificativo, prenotazione e carta di circolazione) consegnati direttamente dall'autista sul veicolo, ed espletano l'operazione tecnica richiesta;
- tra un'operazione tecnica e l'altra, i tecnici della Motorizzazione civile e gli eventuali collaboratori devono lavarsi le mani con acqua e sapone ovvero con il gel igienizzante. L'utilizzo dei guanti monouso viene previsto solo per quelle attività che presentino un rischio specifico;
- occorre pulire e sanificare i locali interni dei centri e l'ufficio preposto per la stampa degli adesivi con una frequenza almeno settimanale o almeno il giorno precedente la seduta e mettere a disposizione distributori di gel sanificante per le mani in flaconi monouso o attraverso dispenser ricaricabili;
- nessun utente del Centro può recarsi all'interno del locale preposto alla stampa del tagliando di revisione, dedicato esclusivamente ai tecnici della Motorizzazione civile;
- nel caso in cui non sia presente un locale per la stampa del tagliando di revisione, al fine di evitare assembramenti, il tecnico provvede a tale stampa direttamente dalla postazione posizionata sulla pista;
- il tecnico della Motorizzazione civile deve provvedere alla restituzione della documentazione all'utente, la quale deve attendere sul veicolo fino al termine delle operazioni tecniche;
- in caso di operazioni tecniche su più piste o in caso di lavoro in coppia, occorre mantenere la distanza minima di sicurezza, pari a 1 metro, dagli altri tecnici della Motorizzazione;
- occorre riservare un bagno sanificato ad utilizzo esclusivo dei tecnici della Motorizzazione civile.

I richiedenti le sedute devono adeguare i propri DUVRI e consegnarne una copia all'ufficio competente al fine di procedere ad opportuna formazione e informazione del personale tecnico che deve recarsi presso le sedi predisposte.

Anche per le revisioni presso le sedi esterne valgono le disposizioni in merito alla presentazione dell'autodichiarazione. Tutte le prescrizioni adottate sono rese pubbliche agli utenti e al personale attraverso affissione del presente protocollo.

Qualora il tecnico incaricato di svolgere le operazioni riscontri la non conformità delle procedure, la mancanza dell'attuazione delle disposizioni o qualsivoglia anomalia, deve segnalarlo all'Ufficio preposto. Qualora queste ultime risultino pregiudizievoli per la propria salute o dei suoi collaboratori, la seduta deve essere sospesa e deve essere redatto apposito verbale da consegnare al Responsabile dell'Ufficio.

## **DPI**

Tutto il personale dell'Amministrazione, durante le operazioni tecniche, oltre ai consueti DPI previsti, deve essere dotato di:

- protezione della bocca: mascherina chirurgica;
- protezione delle mani: guanti monouso eventualmente abbinati ad altri guanti di protezione solo nell'ipotesi in cui l'attività da espletare presenti un rischio specifico; diversamente è da privilegiare la pulizia delle mani con acqua e sapone ovvero con l'utilizzo di gel igienizzante.

ADAVA

AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA

CGIL

CISL

CNA

CONFARTIGIANATO

CONFCOMMERCIO

CONFINDUSTRIA

CONSORZIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI (C.P.E.L)

FÉDÉRATION DES COOPÉRATIVES VALDOTAINES

SAVT

UIL